



Comune di Rodano

Provincia di Milano

CONCORSO DI PROGETTAZIONE ART. 99 D. LGS. 163/2006 AVENTE AD OGGETTO LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO MUNICIPIO DI VIA ROMA E SISTEMAZIONE AREE ADIACENTI

**CIG 3746043479
CUP J71J11000140004**

IL COMUNE DI RODANO in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 19.12.2011 e della determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 403 del 22.12.2011, esecutive ai sensi di legge,

INDICE

un concorso di progettazione avente ad oggetto la presentazione del progetto preliminare, relativo la realizzazione del nuovo municipio di via Roma e sistemazione delle aree adiacenti, ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. 163/2006.

1. SOGGETTO PROMOTORE

Comune di Rodano – via Roma, 10 - 20090 Rodano (MI)

tel. 02959595231 - fax 02959595225

sito internet www.comune.rodano.mi.it

e-mail responsabile.ut@comune.rodano.mi.it, comune.rodano@pec.regione.lombardia.it

riferimenti:

Responsabile del Settore Tecnico e RUP: arch. Monica Varallo.

2. OGGETTO E OBIETTIVI DEL CONCORSO

Il concorso di progettazione ha per oggetto la progettazione preliminare dell'intervento di realizzazione del nuovo municipio di via Roma e la sistemazione delle aree adiacenti.

L'area in oggetto è descritta nel Documento Preliminare di Progettazione (allegato al presente bando alla lettera A).

L'edificio dovrà essere progettato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunale vigente.

Dovranno essere garantiti gli spazi minimi e seguite le linee guida di cui all'allegato tecnico "Documento Preliminare di Progettazione".

Obiettivo del concorso è quello di ricevere ipotesi progettuali volte ad ottenere:

- uno schema planivolumetrico dell'edificio, ove siano definiti i rapporti tra il volume di progetto e il contesto urbano in cui si colloca;
- il progetto architettonico preliminare riguardante l'edificio, da cui possano essere sviluppati i successivi livelli di progettazione (definitiva, esecutiva, ecc.).

Il progetto architettonico dovrà essere composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica (massimo 10 pagine formato A4, ovvero 5 pagine se fronte/retro);
- Tavole progettuali (massimo 4 tavole formato A1);

- Stima sommaria dei costi e quadro economico generale dell'intervento (massimo 6 pagine formato A4).

L'importo complessivo necessario per la realizzazione delle opere non dovrà essere superiore ad € 1.600.000,00 (unmilionesecentomila/00) I.V.A. esclusa.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 99 del D Lgs. 163/2006 e successivi e più in generale Parte II, Titolo I, Capo IV del D Lgs. 163/2006 relativo ai Servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria.
D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207.

4. PROCEDURE

4.1 Tipo di concorso.

Il concorso di progettazione è costituito da un'unica fase avente ad oggetto la presentazione di una proposta progettuale avente livello di approfondimento pari a quello del progetto preliminare.

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima. Al vincitore, in possesso dei requisiti previsti dal bando, potrà essere affidato l'incarico anche parziale di sviluppo successivo della progettazione definitiva come da schema di disciplinare di incarico per prestazioni opzionali (Allegato B).

Resta ferma la facoltà discrezionale del Comune di Rodano di non procedere con le successive fasi di realizzazione dell'opera oppure di procedere con le successive fasi di realizzazione dell'opera in oggetto mediante ricorso a professionisti interni, senza che l'affidatario dell'incarico di progettazione preliminare possa vantare alcuna pretesa.

Per quanto attiene ai corrispettivi delle prestazioni di cui sopra si veda il Disciplinare di Incarico tipo per prestazioni opzionali e modalità di definizione dei corrispettivi (allegato B). Resta altresì ferma la facoltà discrezionale del Comune Rodano di non procedere all'approvazione del progetto preliminare che risulti vincitore della procedura di concorso con facoltà di indizione di un nuovo concorso o affidamento di incarico ai sensi del codice dei contratti vigente. Resta inteso il diritto dei partecipanti al concorso al pagamento dei premi di cui all'articolo 8 del presente bando.

4.2 Partecipazione.

Possono partecipare al concorso di progettazione, ai sensi dell'art. 101 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 i soggetti di cui all'art. 90 comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h) del citato D.Lgs. in possesso dei seguenti requisiti (art. 263 D.P.R. 207/2010):

A) Fatturato globale per servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R. 207/2010 espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo non inferiore ad € 200.000,00 (euro duecentomilavirgolazerozero);

B) Espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R. 207/2010, relativi a lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuati sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale non inferiore ad € 2.000.000,00 (euro duemilionivirgolazerozero) appartenente alla classe I categorie b/c/d;

C) all'avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R. 207/2010 relativi ai lavori, appartenenti alla classe I categorie c/d per un importo totale non inferiore ad € 700.000,00 (euro settecentomilavirgolazerozero) riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto

dell'affidamento;

D) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), in una misura minima di 2 volte le unità stimate nel bando per lo svolgimento dell'incarico pari ad un totale di 4 unità.

Ai fini del raggiungimento di quanto richiesto al sopra citato comma 4.2 lettera c) possono essere considerati lavori analoghi, quelli indicati nella Tabella 1 della determinazione n° 5 del 27.07.2010 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici in riferimento alle seguenti destinazioni funzionali: "organismi edilizi per l'istruzione", "organismi edilizi per servizi amministrativi" e "organismi edilizi per la cultura e tempo libero".

I servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010 valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi. Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

I concorrenti non devono trovarsi altresì nelle condizioni previste dal D.P.R. 207/2010 e dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti e consorzi di concorrenti costituiti rispettivamente ai sensi dell'art. 90), comma 1, lettere g) ed h) del D.Lgs. 163/2006 ovvero da concorrenti che intendano riunirsi e consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del medesime D. Lgs. 163/2006 si precisa che non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

Per promuovere la presenza di giovani professionisti nei gruppi concorrenti al bando, i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza. Tutti i concorrenti, sia singoli sia in forma di raggruppamento o associazione, dovranno dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006.

4.3 Gruppo di progettazione

Il tema che dovrà essere sviluppato presuppone che i soggetti professionali partecipanti al concorso possiedano significativi livelli di esperienza e/o specializzazione in ambiti fortemente caratterizzati sotto il profilo interdisciplinare. Si stima che le unità necessarie per lo svolgimento dell'incarico siano almeno pari a due.

Il concorrente dovrà individuare nominativamente, all'interno del modulo (allegato C) almeno i seguenti professionisti con la specificazione dei relativi compiti. Si veda in proposito anche quanto previsto dall'art. 1.5 dello Schema di disciplinare di incarico per prestazioni opzionali (allegato B):

- a) n.1 architetto/ingegnere esperto in progettazione architettonica per opere simili a quella oggetto del concorso/incarico;
- b) n.1 architetto/ingegnere esperto in calcolo delle strutture per opere simili a quella oggetto del concorso/incarico;
- c) n.1 architetto/ingegnere o perito elettrotecnico esperto di impiantistica elettrica;
- d) n.1 architetto/ingegnere o perito termoidraulico o meccanico esperto di impiantistica termo-idrico- sanitaria e di condizionamento.

Il gruppo di progettazione dovrà essere comunque composto da un numero minimo di 2 (due) professionisti, le competenze professionali dei quali ricomprendano comunque quanto sopra specificato.

I professionisti indicati nel gruppo di progettazione dovranno partecipare al raggruppamento temporaneo, costituito o costituendo, concorrente in qualità di associati (mandanti) ovvero quali dipendenti o soci di altro associato (mandante o mandatario), ovvero in qualità di dipendenti o soci del soggetto unico partecipante al concorso di progettazione. Resta esclusa, per il raggiungimento del gruppo minimo di 2 (due) soggetti, la possibilità di avvalersi di soggetti professionali individuati mediante rapporti di consulenza o di collaborazione.

Il concorrente dovrà individuare nominativamente anche il progettista responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche e dovrà essere un tecnico laureato, abilitato all'esercizio della professione da almeno dieci anni. (Schema di disciplinare di incarico per prestazioni opzionali Allegato B).

4.4 Verifica requisiti minimi di partecipazione

La graduatoria stilata dalla Commissione, come precisato ai successivi punti 6, 7 e 8 sarà comunicata in seduta pubblica nella quale la commissione renderà altresì noti i giudizi espressi sui progetti primo, secondo e terzo classificati. Si procederà poi all'apertura delle buste "C" ed "A" ed alla conseguente individuazione provvisoria del concorrente vincitore e del secondo e terzo classificato.

L'Ente banditore provvederà, prima dell'approvazione dei verbali di gara e relativa proclamazione del vincitore, del secondo e del terzo classificato, alla verifica, in capo ai primi tre classificati, del possesso dei requisiti minimi di partecipazione indicati al precedente punto 4.2 lett. A), B), C) e D).

Qualora si verifichi, per uno o più candidati selezionati il mancato possesso dei requisiti, questi saranno esclusi e sostituiti dai concorrenti che seguono in graduatoria fino ad ottenere tre classificati o fino ad esaurimento della graduatoria stessa.

Il concorso sarà ritenuto valido anche qualora sia ammesso alla graduatoria finale un solo concorrente purché il progetto preliminare risultante vincitore abbia totalizzato un

punteggio non inferiore a 70 punti.

Al vincitore del concorso di progettazione potrà essere affidato ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale l'incarico della progettazione definitiva, alle condizioni di cui allo schema di disciplinare di incarico per prestazioni opzionali Allegato B.

Per quanto attiene al corrispettivo della prestazione di cui sopra si veda le "Modalità di definizione dei corrispettivi" contenuto nel Disciplinare di incarico per prestazioni opzionali (allegato B).

4.5 Commissione giudicatrice

Gli elaborati proposti e la correlata documentazione tecnico-amministrativa saranno esaminati e valutati da un'apposita Commissione giudicatrice che sarà nominata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106 del D. Lgs 163/2006, con determinazione del responsabile del Settore Tecnico dopo la scadenza del termine per la presentazione dei progetti.

La Commissione giudicatrice sarà composta unicamente da membri effettivi. Qualora un membro effettivo dichiari la sua impossibilità a partecipare ai lavori della commissione verrà sostituito in via definitiva da un membro supplente su designazione del Presidente della commissione stessa. Nello svolgimento delle fasi del concorso, la Commissione Giudicatrice sarà supportata dalla Segreteria del concorso.

La struttura della Commissione Giudicatrice sarà articolata come segue:

- a) Responsabile Settore Tecnico del Comune di Rodano che la presiede;
- b) quattro esperti in progettazione architettonica e/o urbanistica e ambiente scelti tra funzionari di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3 comma 25 del D. Lgs 163/2006 o tra gli ordini professionali degli architetti e/o ingegneri.

CONDIZIONI DI INCOMPATIBILITA' DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE

Non possono partecipare alla commissione giudicatrice del concorso:

- i concorrenti, i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado;
- i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti o coloro che con essi abbiano un rapporto di lavoro o di collaborazione continuativo e notorio;

I commissari non devono trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 84 commi 4, 5, 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006.

I componenti della commissione, all'atto della nomina, dovranno dichiarare sotto la loro responsabilità, l'insussistenza delle cause di incompatibilità rispetto a tutti i soggetti che risultino iscritti al concorso.

5. PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

5.1 Informazioni generali

I partecipanti dovranno far pervenire, a pena di esclusione, un plico chiuso e sigillato, in forma anonima con apposta la seguente dicitura "CONCORSO DI PROGETTAZIONE ART. 99 D. LGS. 163/2006 AVENTE AD OGGETTO LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO MUNICIPIO DI VIA ROMA E SISTEMAZIONE AREE ADIACENTI".

Sia i plichi esterni che i plichi o buste interne devono essere sigillati con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non

devono recare all'esterno a pena di esclusione, intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sotto specificate che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

Il plico dovrà contenere tre involucri separati riportanti rispettivamente le diciture:

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

B) ELABORATI PROGETTUALI

C) GENERALITÀ

Tale plico deve pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Rodano - via Roma, 10 – 20090 Rodano (MI), a mezzo del servizio delle Poste Italiane SPA ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata ovvero direttamente a mano entro le ore 18,00 del giorno 29.02.2012.

Il plico verrà protocollato e contrassegnato in fase di accettazione con un identificativo numerico dell'Ente banditore, in nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione.

Si precisa che sul plico esterno e sui tre plichi interni (buste A, B e C) nonché su tutti gli elaborati e relazioni dovrà essere apposto in alto a destra un codice formato da nove caratteri contenenti obbligatoriamente a pena di esclusione 3 lettere in carattere maiuscolo, 3 lettere carattere minuscolo e 3 numeri arabi (esempio 1Ac8QPfh6), ai fine di consentirne la successiva identificazione.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo questo non giunga a destinazione.

Non saranno considerati validi i progetti pervenuti oltre la scadenza.

Il termine di consegna è perentorio.

Tutta la documentazione dovrà pervenire in lingua italiana.

Naturalmente il pieno anonimato deve essere garantito anche con riferimento a tutti gli elaborati riferiti alla rappresentazione del progetto contenuti nella "Busta B - Progetto", che non dovranno essere firmati o riportare intestazioni o timbri, o altre diciture diverse dal codice identificativo che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

Incompatibilità dei partecipanti:

Sono esclusi dal concorso i soggetti che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e dall'art. 253 del D.P.R. 207/2010 s.m.i..

Non possono partecipare al concorso:

- a) i componenti della commissione giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- b) coloro che negli ultimi 2 anni hanno rivestito ruoli o incarichi di amministratori, consiglieri, dipendenti o consulenti del Comune di Rodano, anche con contratto a termine;
- c) i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di collaborazione continuata o i dipendenti dei componenti della commissione;
- d) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni e/o amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica a norma di legge o regolamento o statuto, rilasciata dal soggetto pubblico da cui dipendono;
- e) coloro che partecipano alla stesura del bando, alla redazione dei documenti allegati e all'elaborazione delle tematiche del concorso nonché i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei

requisiti di partecipazione.

L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

5.2 Elaborati richiesti

Busta n. A - Documentazione amministrativa

Nella busta "Documentazione Amministrativa" dovranno essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- o istanza di partecipazione al concorso e le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000 sotto specificate da redigersi preferibilmente in conformità al modello allegato (Allegato C) al presente bando.

Le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000 di cui al presente punto devono contenere, a pena di esclusione, quanto segue:

- le generalità del concorrente (ragione sociale oppure nominativo in caso di singoli professionisti, forma giuridica, sede, P.IVA e C.F., documento di identità);
- la qualifica del sottoscrittore (ovvero legale rappresentante, procuratore, ecc.) dell'istanza di partecipazione e delle dichiarazioni sostitutive;
- dichiarazione con la quale il concorrente attesti che a suo carico non sussistono le cause di esclusione all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- dichiarazione con la quale il concorrente attesti che nei suoi confronti non sono state emesse sentenze e/o applicate sanzioni che comportano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- dichiarazione con la quale il concorrente attesti il possesso dei requisiti minimi richiesti dal precedente art. 4.2. lett. A), B), C) e D);
- dichiarazione di accettazione dello Schema di disciplinare d'incarico per prestazioni opzionali (Allegato B) ed annesso allegato relativo alle "Modalità di determinazione dei compensi";

(solo per le società di professionisti, le società di ingegneria ed i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria di cui, rispettivamente all'art. 90, comma 1, lettera e), f), ed h) del D. Lgs. 163/2006):

- elenco degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttori tecnici, titolari, soci, per le società in accomandita semplice: soci accomandatari (indicare i nominativi, le date di nascita e la residenza);

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo si richiede a pena di esclusione la produzione delle dichiarazioni di cui sopra da parte di ciascun soggetto facente parte il raggruppamento.

L'istanza di Partecipazione e le dichiarazioni sostitutive di cui al presente punto devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente; in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/dei sottoscrittore/i. Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del legale rappresentante va trasmessa la relativa procura.

Busta "B" proposta progettuale

La busta "B" dovrà contenere la proposta progettuale, che dovrà rispondere agli obiettivi ed alle caratteristiche che risultano adeguatamente delineati nel "Documento preliminare di progettazione" ed in particolare:

1. **RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA** costituita da non più di 10 (dieci) cartelle di testo dattiloscritto, esclusa la copertina, su fogli formato UNI A4, illustrante i criteri e le motivazioni progettuali della proposta completa di indicazioni di massima degli impianti meccanici ed elettrici dovrà riportare in forma sintetica l'enunciazione dei punti notevoli del progetto e un cronoprogramma dei lavori, e potrà contenere schemi, immagini, grafici e quant'altro ritenuto necessario dai concorrenti, sempre rispettando il numero massimo di cartelle sopra indicato;
Verifica della superfici utili: Le superfici e le cubature riportate devono essere comprovate tramite calcoli analitici e bozze di misura allegati.
2. **4 TAVOLE** in formato UNI A1 montate su supporto rigido leggero (verticale), la cui composizione è libera aventi il seguente contenuto minimo :
planimetria generale e inquadramento urbano, la rappresentazione del progetto mediante piante, sezioni, prospetti in scala libera (minimo 1:200), viste tridimensionali (rendering) e quanto altro ritenuto utile ai fini della rappresentazione del progetto;
3. **CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA** delle opere progettate, suddiviso per categorie di lavori, costituita da non più di 6 (sei) cartelle di testo dattiloscritto, esclusa la copertina, su fogli formato UNI A4 che non dovrà superare l'importo previsto pari ad euro 1.600.000,00, I.V.A. esclusa;
4. elenco degli elaborati prodotti.

Gli elaborati dovranno essere prodotti in copia unica.

Salvo quanto sopra specificato, ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione del proprio progetto, la composizione degli elaborati nelle tavole è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie ad una comprensione esatta delle proposte presentate, nella scala ritenuta più idonea.

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice del concorso. La violazione del predetto divieto comporterà l'esclusione dal concorso.

Sugli elaborati progettuali non dovrà comparire, pena l'esclusione dal concorso, alcun riferimento al professionista o gruppo di professionisti ma dovrà essere apposto in alto a destra dell'elaborato un codice formato da nove caratteri contenenti obbligatoriamente a pena di esclusione 3 lettere in carattere maiuscolo, 3 lettere carattere minuscolo e 3 numeri arabi (esempio 1Ac8QPfh6), ai fine di consentirne la successiva identificazione.

Busta C Generalità

Nella busta generalità, dovrà essere contenuto il nominativo/i del concorrente/i e lo stesso codice formato da nove caratteri contenenti obbligatoriamente a pena di esclusione 3 lettere carattere maiuscolo, 3 lettere carattere minuscolo e 3 numeri arabi utilizzato per gli elaborati progettuali, al fine di consentire l'identificazione finale.

6. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice valuterà le proposte progettuali sulla base degli obiettivi

deducibili dal documento preliminare di progettazione e terrà conto nell'ordine, dei seguenti elementi e pesi ponderali:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI			FATTORI PONDERALI (punteggi massimi)
A) qualità architettonica ed estetica del progetto		Ponderazione relativa (sub-peso)	Punti
Sub-criterio A1	Qualità della soluzione architettonica Con riferimento al presente sub-criterio, la commissione esprimerà la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale: pregio progettuale relativo alla visione architettonica della nuova struttura	12	30
Sub-criterio A2	Caratteristiche qualitative del progetto Con riferimento al presente sub-criterio, la commissione esprimerà la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale: qualità architettonica da un punto di vista estetico in relazione anche alla tipologia di materiali ipotizzati e dettagli presentati	6	
Sub-criterio A3	Inserimento nel contesto del centro storico Con riferimento al presente sub-criterio, la commissione esprimerà la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale: dialogo del nuovo edificio comunale in termini di corretto impatto estetico ed inserimento nel contesto del centro storico del Comune	12	
B) qualità della soluzione urbanistica/architettonica relativa agli spazi attigui al municipio sia di pertinenza dell'edificio comunale (parcheggio di pertinenza, camminamenti, ecc) che spazi pubblici quali aree pedonali, camminamenti e parcheggio pubblico			
Sub-criterio B1	Qualità della soluzione urbanistica Con riferimento al presente sub-criterio, la commissione esprimerà la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale: pregio progettuale relativo alla visione urbanistica delle aree esterne, da un punto di vista della interrelazione tra l'edificio comunale e gli spazi attigui sia di pertinenza dello stesso che delle aree pubbliche esistenti ed in progetto	10	15

Sub-criterio B2	Caratteristiche qualitative del progetto Con riferimento al presente sub-criterio, la commissione esprimerà la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale: qualità architettonica da un punto di vista estetico in relazione anche alla tipologia di materiali ipotizzati e dettagli presentati	5	
C) qualità degli aspetti distributivi, organizzativi e funzionali			
Sub-criterio C1	Disposizione e correlazione degli uffici e degli spazi comuni all'interno della struttura Con riferimento al presente sub-criterio, la commissione esprimerà la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale: efficacia delle soluzioni proposte rispetto alle esigenze funzionali delle attività all'interno della struttura (front office, back office, ecc)	15	20
Sub-criterio C2	Eseguibilità futura redistribuzione degli spazi interni Con riferimento al presente sub-criterio, la commissione esprimerà la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale: eseguibilità di una futura redistribuzione degli spazi interni dell'edificio comunale in termini di migliore gestione della funzionalità	5	
D) soluzioni e materiali utilizzati (aspetti tecnici impiantistici volti a garantire l'ottimale efficienza energetica dell'edificio e utilizzo dei materiali per impianti e struttura)			
Sub-criterio D1	Qualità e innovazione dell'offerta tecnologica Con riferimento al presente sub-criterio, la commissione esprimerà la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale: qualità, completezza progettuale ed effettiva realizzabilità di impianti che garantiscono efficienza energetica e contenimento dei consumi	6	15
Sub-criterio D2	Tecniche e metodi di bioarchitettura ed eco compatibilità Con riferimento al presente sub-criterio, la commissione esprimerà la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale: previsione di utilizzo di materiali eco compatibili	6	
Sub-	Durabilità dei materiali		

<p>critério</p> <p>D3</p>	<p>Con riferimento al presente sub-criterio, la commissione esprimerà la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale:</p> <p>effettiva minimizzazione dei costi di manutenzione</p>	<p>3</p>	
<p>E) congruenza dell'analisi economica</p>			
<p>Sub-criterio</p> <p>E1</p>	<p>Congruenza costi</p> <p>Con riferimento al presente sub-criterio, la commissione esprimerà la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale:</p> <p>verifica del calcolo sommario della spesa nel rispetto dei costi massimi previsti nel bando e nei suoi allegati</p>	<p>20</p>	<p>20</p>

Sarà proclamato vincitore del concorso il concorrente che consegue il punteggio più elevato, previa verifica del possesso dei requisiti come sopra specificato art. 4.4.

La selezione operata dalla Commissione Giudicatrice e la relativa graduatoria sarà approvata con apposito atto da parte dell'organo competente.

La Commissione stabilirà di ammettere alla graduatoria finale i concorrenti le cui proposte progettuali abbiano ottenuto un punteggio superiore alla soglia convenzionale di punti 70.

Pertanto, nel caso in cui nessuna delle proposte progettuali validamente presentate possa essere considerata appropriata ed adeguata in quanto nessuna raggiunga il punteggio minimo di 70 punti sui 100 massimi disponibili, il presente concorso sarà dichiarato concluso infruttuosamente.

7. QUESITI, INFORMAZIONI E CALENDARIO

Termine ultimo per la presentazione della proposta progettuale - partecipazione al concorso: ore 18,00 del giorno 29.02.2012.

L'Ente Banditore organizza un incontro con visita in loco, aperto alla partecipazione di tutti i concorrenti, teso a consentire una visione esauriente dei luoghi e delle eventuali difficoltà, presso l'area oggetto dell'intervento con ritrovo presso il Municipio alle ore 10.00 del giorno 16.01.2012, con la presenza dei rappresentanti dell'amministrazione comunale.

La partecipazione all'incontro ed all'eventuale visita è facoltativa.

Quesiti e richieste di chiarimenti dovranno essere espressi esclusivamente via posta elettronica certificata all'indirizzo comune.rodano@pec.regione.lombardia.it entro e non oltre il giorno 25.01.2012.

Le richieste dovranno recare in chiaro la dicitura "RICHIESTA CHIARIMENTI SUL CONCORSO DI PROGETTAZIONE ART. 99 D. LGS. 163/2006 AVENTE AD OGGETTO LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO MUNICIPIO DI VIA ROMA E SISTEMAZIONE AREE ADIACENTI"

Nessuna altra procedura è ammessa e non si risponderà ai quesiti che dovessero pervenire oltre il termine sopra indicato.

Si provvederà a rispondere, secondo i tempi di seguito indicati, con una nota collettiva, contenente tutti i quesiti posti e le relative risposte, che sarà pubblicata sul sito ufficiale del

comune www.comune.rodano.mi.it entro le date stabilite dal presente Calendario. La suddetta nota diventerà parte integrante del bando.

Risposta ai quesiti da parte dell'Ente: compatibilmente con le richieste pervenute ed i tempi tecnici di risposta, nei giorni 16.01.2012, 23.01.2012, 30.01.2012.

Chiusura dei lavori della Commissione: entro 45 gg dal termine ultimo di presentazione delle proposte progettuali.

Della seduta pubblica nella quale la Commissione procederà all'apertura delle buste "A" "Documentazione Amministrativa" e "C" "Generalità", e chiuderà i lavori sarà data comunicazione a mezzo avviso pubblicato sul sito internet del Comune di Rodano.

8 PREMIAZIONE

Premi

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con la attribuzione di n° 3 premi di seguito indicati:

1° premio Euro 7.800,00 (settemilaottocento/00)

2° premio Euro 3.500,00 (tremilacinquecento/00) a titolo di rimborso spese

3° premio Euro 2.000,00 (duemila/00) a titolo di rimborso spese

Totale Euro 13.300,00 (tredicimilatrecento/00)

Non sono ammessi *ex-aequo* per il primo premio.

In caso di *ex-aequo* per il secondo e/o terzo premio, il rimborso spese previsto per ciascun premio, verrà suddiviso in parti uguali tra i progetti parimerito.

Dette somme sono da considerarsi lorde e comprensive delle ritenute e degli eventuali oneri di legge e verranno corrisposte ai premiati dopo la emissione di regolare fattura entro 60 gg. dalla data di conclusione del Concorso.

La Commissione Giudicatrice può decidere all'unanimità di attribuire speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

Proclamazione dei vincitori

L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito Internet del Comune di Rodano.

L'Ente banditore provvederà a comunicare ai concorrenti selezionati il giudizio espresso dalla commissione giudicatrice.

Il concorrente vincitore del primo premio dovrà produrre quanto richiesto al successivo art. 9.

9. VINCITORE DEL CONCORSO

9.1 Il vincitore del concorso, dopo la notifica dell'atto di approvazione definitiva della graduatoria e relativa proclamazione di primo classificato, su espressa richiesta del RUP, dovrà produrre gli elaborati, sulla base del Progetto risultato vincitore, per poter procedere all'approvazione del Progetto Preliminare in conformità a quanto disposto dall'art. 93 del D. Lgs. 163/2006 allegato XXI Sez. I del D. Lgs 163/2006 nonché degli artt. 17-23 del D.P.R. 207/2010 in conformità a quanto richiesto in relazione al progetto stesso.

9.2 Gli elaborati dovranno essere consegnati in n. 2 (due) copie cartacee più 1 (una) in formato elettronico vettoriale. I file consegnati dovranno essere in formato "pdf" e "dwg", completi di file per la gestione delle penne del plotter ("ctb"). La versione informatica fornita su CD Rom deve coincidere con quella cartacea.

9.3 Ogni elaborato grafico in formato elettronico dovrà essere identificato attraverso un

sistema di assegnazione di un titolo e di una codifica all'elaborato grafico ed un sistema di assegnazione di un nome al "file elettronico" corrispondente da concordarsi con il RUP; dovrà inoltre essere fornito un elenco completo degli elaborati, sia cartaceo che elettronico.

9.4 Gli elaborati dovranno essere tutti controfirmati in originale dal capogruppo e dai rispettivi progettisti. Le copie dovranno essere siglate in ogni pagina dal capogruppo. Il RUP potrà richiedere la redazione e l'integrazione di alcuni elaborati grafici o relazioni che ritenesse necessari per l'approvazione del progetto preliminare.

Per le prestazioni di cui ai commi precedenti non è previsto alcun compenso essendo questo già ricompreso nel premio per il primo classificato del Concorso di Progettazione.

9.5 L'Ente banditore si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso di progettazione la realizzazione del progetto definitivo secondo le modalità e gli onorari stabiliti nello schema di disciplinare di incarico ALLEGATO B allegato al presente bando.

A meno di causa grave, adeguatamente motivata, la composizione del gruppo di progettazione vincitore non potrà essere modificata nel passaggio dal concorso di progettazione all'affidamento dell'incarico per il livello di progettazione successiva, e in nessun caso il gruppo potrà essere ampliato.

10. PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Con il pagamento del premio al primo classificato il Comune di Rodano acquista la proprietà del progetto preliminare risultato vincitore.

La proprietà intellettuale degli elaborati che non sono stati selezionati è dei loro autori. Gli elaborati rimarranno custoditi presso l'Ente banditore per un anno, tempo necessario per l'eventuale esposizione al pubblico degli stessi come indicato al punto 12.

Oltre tale termine i concorrenti dovranno provvedere al loro ritiro. Trascorso ulteriori 90 (novanta) giorni da tale data, l'Ente banditore non sarà più responsabile della conservazione degli elaborati.

11. ACCETTAZIONE DEL DISCIPLINARE DEL CONCORSO

La partecipazione al concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel bando e nel disciplinare e la mancata ottemperanza a quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione del concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal bando e dal disciplinare si fa riferimento alle norme dettate dalla legislazione in materia.

Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'utilizzo degli elaborati presentati sia per eventuali esposizioni che per eventuali pubblicazioni (sia su supporto cartaceo che informatico) salvo quanto previsto nel successivo punto 12. Il riferimento operato nel bando e nel disciplinare al D.Lgs. n. 163/2006 e alle norme di regolamento, deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato ed integrato dai successivi provvedimenti legislativi e/o regolamentari.

12. MOSTRA E PUBBLICIZZAZIONE DEGLI ELABORATI

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare con qualunque mezzo i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice del concorso. La violazione del predetto divieto comporterà

l'esclusione dal concorso.

L'Ente banditore al termine dei lavori della commissione potrà presentare al pubblico i progetti del concorso, anche attraverso una selezione degli elaborati.

I partecipanti del concorso che per qualunque motivo ritengano di non prendere parte alle iniziative di pubblicizzazione, sono invitati a precisare tale volontà già in fase di partecipazione al concorso (Allegato C).

12. CAUSE DI ESCLUSIONE

Oltre a quanto già previsto nei vari punti precedenti, ulteriori cause di esclusione sono le seguenti:

1. strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicare la segretezza del plico;
2. mancanza del rispetto delle norme del bando e del disciplinare di gara atte a garantire la partecipazione in forma anonima;
3. mancanza e/o irregolarità della documentazione e degli elaborati richiesti al punto 5 del bando;
4. incompatibilità di partecipazione come indicato al punto 5 del presente bando;
5. concorrente o collaboratore che partecipi a più di un gruppo, in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi con i quali il concorrente risulta essere membro;
6. mancanza della copia del documento di identità valido di ciascun soggetto che ha sottoscritto, a qualsiasi titolo, la domanda e le dichiarazioni;
7. mancata ottemperanza a quanto richiesto al punto 4 del presente bando e più in generale mancata ottemperanza a quanto previsto nel presente bando;

14. PRIVACY

Ai sensi dell'art.4 del D. Lgs 30 giugno 2003 n.196 si informa che i dati personali verranno acquisiti dall'Amministrazione Comunale e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge stessa.

15. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO E DEL DISCIPLINARE DI GARA

Il bando è pubblicato :

- all'albo pretorio del Comune di Rodano
- sul sito internet del Comune di Rodano - www.comune.rodano.mi.it
- sul sito internet del Ministero delle infrastrutture
- sul sito informatico presso l'Osservatorio Lavori Pubblici
- in estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

Il disciplinare completo di gara verrà pubblicato:

- all'Albo Pretorio del Comune di Rodano
- sul sito internet del Comune di Rodano - www.comune.rodano.mi.it

16. NORME FINALI

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso e dal disciplinare di gara, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Per le controversie è competente il foro di Milano.

17. ALLEGATI

Sono allegati al presente bando i seguenti documenti:

1. Allegato A – Documento Preliminare di Progettazione;
2. Allegato B – Disciplinare d'incarico tipo per prestazioni opzionali e modalità di definizione dei corrispettivi.
3. Allegato C – Istanza di partecipazione al concorso di progettazione;

Rodano, 22 dicembre 2011

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Arch. Monica Varallo